



Credere, obbedire, gattini

Manifesto Antispecista



“[Credere, obbedire, gattini](#)” è il titolo di un articolo a firma di Lorenzo Bagnoli pubblicato sulla rivista online *The Vision*. L'autore tratta un argomento che purtroppo è innegabilmente di grande attualità: la proliferazione - nella società italiana e non solo - di gruppi di estrema destra in ambito animalista.

Nell'ormai lontano 2010 pubblicammo un dossier dal titolo “[Antispecisti di destra?](#)” nel quale si esaminava il preoccupante fenomeno delle infiltrazioni di realtà legate direttamente o indirettamente all'estrema destra nell'ambiente animalista, vegano e addirittura antispecista.

La situazione da allora è cambiata ma, come si potrà notare, in peggio. Il testo di *The Vision* cita il nostro dossier e ne riprende alcuni passi, per poi riportare notizie di cronaca, dichiarazioni sui *social network*, articoli pubblicati su siti internet e giornali, nel tentativo di analizzare lo stato dei fatti. [L'articolo in questione](#) - seppur in modo a volte superficiale - ha il pregio di evidenziare alcune delle numerose - e recenti - connessioni tra il “variegato” mondo animalista e singoli o gruppi riconducibili ad ambienti fascisti, tutti legati dallo stesso approccio che pare ripetersi come un mantra: la politica non c'entra nulla con gli Animali. Ciò nella più totale e colpevole indifferenza o addirittura con il benessere (per misantropia, per tentazioni autoritarie o per altri motivi) di molte attiviste e attivisti.

Considerando la situazione attuale si deduce che l'ambiente animalista e vegano in generale sono contraddistinti da una sconcertante ignoranza che genera (nella migliore delle ipotesi) mancanza di basi teoriche e pertanto di consapevolezza e capacità critica. Tali gravi mancanze sono il motivo dell'estrema facilità con cui coloro che (da destra) tentano di infiltrarsi nell'animalismo riescono nel loro intento: è sufficiente fare leva su un'incomprensione di fondo (derivante dall'ignoranza di cui sopra) di ciò che è realmente la prassi politica dichiarandosi “apolitici”, per ottenere il risultato voluto.

Il problema è serio, per quanto ancora si vorrà ignorarlo?